

Rosalia e Francesco

Francesco,
a qualcuno è sembrata strana
la carica alla Polizia Urbana,
poi ha soggiunto: che esperienza avrà?
Qualcun altro: si farà, si farà.

Come il Prete vive di celibato
ma dà consigli saggi allo sposato
così, chi, pur non stando sulla via
può diventare Assessore di Polizia.

Non perdere mai quel brillante smalto
che ti ha consentito di “VOLARE ALTO”
hai faticato per far “grandi” le tue ali
con, e non solo, i tuoi editoriali.

Ora, dimentica per un po' il partito
e investi nel ruolo di marito
se senza iniziativa tua, la moglie vorrà essere con te “carina”
tu, dall'incarico, cerca almeno di “staccar la spina”.

Di te dirò, Rosalia Marchionna
che, anche se piccola, sei una sagace donna
“in carriera”, non avere molta fretta
mi riferisco a “corrispondente della Gazzetta”.

Col buon senso sarai una brava moglie
oggi, e domani quando avrai le doglie,
cerca di non essere come tante
che al marito fanno anche la governante.

Francesco sarà da te coadiuvato
nelle difficoltà del suo mandato
e non come chi a furia di tener “la briglia”
è passato da sesso-debole a capo-famiglia.

Termino augurando a voi sposi
una indissolubile “simbiosi”,
se ho estrapolato frammenti di monografia
è per stima a voi, Francesco e Rosalia.

Di questi versi, io sono solo il dicitore
chi li ha scritti è Fusaro Salvatore,
non chiedetemi, perché altro non so,
ma solo che lo chiamano Totò.

Fonte: Capurso-online.it